Comune di Bricherasio

Nucleo di Valutazione

COMUNE DI BRICHERASIO
ARR. IL 16 MAG 2014
PROT. N. 5228
CAT. 7 18

Alla Giunta Comunale

Documento di validazione della Relazione sulla performance 2013

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009, ha preso in esame la Relazione sulla performance approvata dall'Amministrazione con delibera n. 53 del 12 maggio 2014 .
Il Nucleo di Valutazione ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuni nella fattispecie, tenendo anche conto :

- dei protocolli tra il Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione e l' ANCI;
- delle linee guida della CiVIT e dell'ANCI e materia di trasparenza.

La documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo sono contenute in apposite sezioni delle carte di lavoro e dei verbali conservati presso il Nucleo di Valutazione.

Sulla base di quanto sopra, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del citato decreto,

L'Organismo Indipendente di Valutazione VALIDA la Relazione sulla performance 2013 del Comune di Bricherasio (TO).

MOTIVAZIONI:

La Relazione sulla performance predisposta dall'ente risponde ai requisiti formali e sostanziali di comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni in merito ai risultati programmati e raggiunti (art. 4, comma 2, lettera f, del D. Lgs. n. 150/2009).
Le presenti motivazioni sono basate sull'attività di accompagnamento e verifica del ciclo della performance attuato da questo Nucleo di Valutazione lungo tutto l'anno di esercizio e con specifiche analisi al suo compimento. Tali attività si sono ispirate a principi di trasparenza, attendibilità, ragionevolezza, evidenza, tracciabilità, verificabilità, indipendenza e imparzialità. Evidenza di tali attività sono date dai verbali delle sedute del Nucleo di Valutazione e dai fogli di lavoro, tutti agli atti presso il Nucleo di Valutazione.
Si ricorda che la presente validazione costituisce il completamento del ciclo della performance e condizione per l'erogazione degli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del citato decreto.

Data 16 maggio 2014

Il Nucleo di Valutazione

Chiara Pollina

Livio Sigot

Raffaele Zullo

Comune di Bricherasio
Alla Giunta Comunale

Nucleo di Valutazione

Appendice a Documento di Validazione della Relazione sulla Performance 2013

Richiamato il proprio documento di Valutazione della Relazione sulla Performance 2013 emesso in data 16 maggio 2014;

in merito alle risorse inserite dall'Amministrazione Comunale con Deliberazione G.C. 36 del 17.03.2014 ai sensi dell'art.15 comma 2 CCNL 01.04.1999, correlati all'effettivo raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità, e vista la Deliberazione G.C. 58 del 19.05.2014 di "*Conseguimento degli obiettivi assegnati nell'anno 2013. Liquidazione retribuzione di risultato ai responsabili e al segretario comunale*";

Vista la Nota Aran RAL 1634 Orientamenti applicativi sul seguente quesito:

"Quali sono gli spazi ed i tempi di intervento del nucleo di valutazione o del servizio di controllo interno nell'ambito della procedura per il possibile incremento delle risorse decentrate variabili, ai sensi dell'art.15, commi 2 e 4, del CCNL dell'1.4.1999?

Relativamente alle modalità applicative delle previsioni dell'art.15, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999, si reputa opportuno evidenziare, in via preliminare, che l'incremento delle risorse decentrate variabili ivi previsto, nella misura massima dell'1,2% del monte salari relativo al 1997, non ha carattere obbligatorio ma è rimesso, anno per anno, al libero apprezzamento degli enti, che devono valutare, a tal fine, gli effettivi equilibri di bilancio. La disciplina contrattuale in proposito richiede una serie di precisi adempimenti. In base a tale regolamentazione, infatti, la condizione assolutamente necessaria per l'applicazione dell'incremento di cui si tratta è rappresentata dall'accertamento preventivo da parte del servizio di controllo interno o del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti derivanti sia da processi di razionalizzazione o riorganizzazione, **sia perché espressamente previste in bilancio con destinazione a specifici obiettivi di produttività e di qualità**. Si tratta di aspetti sui quali, la scrivente Agenzia non ha mai fornito indicazioni in ordine ad eventuali criteri da seguire, essendo rimessi integralmente alle autonome valutazioni e decisioni degli enti. Per completezza informativa, in proposito si ricorda anche che: a) comunque, che tutte le risorse destinate a sostenere gli oneri (obbligatori e facoltativi) dei contratti collettivi, devono essere sempre autorizzate con le stesse forme previste per la approvazione dei bilanci e con distinta indicazione dei mezzi di copertura (art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 165 del 2001); b) le possibilità di incremento delle risorse decentrate, ai sensi dell'art.15, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999, non possono comunque prescindere dall'osservanza del quadro legale di riferimento e cioè dalla necessaria verifica preventiva della possibile incidenza dei nuovi costi sul rispetto dei vincoli imposti dal legislatore in materia di Patto di stabilità e di contenimento della spesa per il personale. Infatti, la disciplina contrattuale in materia di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa (come appunto l'art.15, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999) non autorizzano in alcun modo (né del resto potrebbero autorizzare) deroghe alle norme delle leggi finanziarie, di natura imperativa, relative al Patto di stabilità o al contenimento della spesa del personale. Tale posizione interpretativa trova riscontro nei pareri e nelle decisioni giurisdizionali della Corte dei Conti. Poiché la decisione dell'Ente di avvalersi della disciplina dell'art.15, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999, deve fondarsi sulla necessaria e preventiva valutazione da parte dell'ente in ordine alla propria situazione economico - finanziaria ed alla propria capacità di bilancio (anche alla luce dei vincoli previsti dalle leggi finanziarie in materia di patto di stabilità interno e di obblighi di contenimento della spesa), quali risultano nel momento in cui interviene la decisione stessa, non si ritiene possibile che tutti gli adempimenti sopra descritti possano intervenire anche in un momento successivo, ora per allora, per giustificare la decisione già assunta. Giova comunque evidenziare che non rientra in tale casistica della diversa situazione dell'ente che, a suo tempo abbia disposto l'incremento dell'1,2% delle risorse decentrate variabili relative ad un determinato anno, nel rispetto dei requisiti contrattuali e dei vincoli legislativi all'epoca vigenti (patto di stabilità, obbligo di contenimento delle spese), ma abbia omesso semplicemente di formalizzare in una specifica documentazione l'effettivo intervento di tutti gli adempimenti a tal fine richiesti. In relazione a tale fattispecie, trattandosi di un profilo meramente formale, che non incide in alcun modo sui requisiti sostanziali che dovevano sussistere ed essere verificati al momento in cui è stato disposto l'incremento, **si ritiene possibile che il nucleo di valutazione possa anche successivamente, ora per allora, controllare e certificare la effettiva sussistenza delle condizioni legittimanti la possibilità di incremento delle risorse decentrate** (effettive maggiori disponibilità di bilancio determinatesi all'epoca in esito a processi di riorganizzazione posti in essere in quell'anno; **raggiungimento effettivo degli obiettivi di produttività e di qualità preventivamente stabiliti ed in relazione ai quali era stabilito l'incremento), con piena e completa assunzione di ogni responsabilità in proposito".**

Al fine di fornire asseverazione al grado di raggiungimento dei risultati, anche ai fini del citato art.15 comma 2 e dell'articolo 15 comma 4 del CCNL 01.04.1999 e dell'art.37 del CCNL 22.01.2004

si attesta l'effettiva disponibilità delle risorse stanziate per una percentuale pari al 100,00% degli stanziamenti previsti, e ne autorizza la distribuzione sulla base delle valutazioni dei dipendenti effettuate in applicazione del sistema di misurazione e valutazione, ai fini della remunerazione della produttività.

Data 17.11.2014
L'organismo Comunale di Valutazione

Dott. Chiara Pollina

Dott. Livio Sigot

Dott. Zullo Raffaele

COMUNE DI BRICHERASIO
ARR. IL 20 NOV 2014
PROT. N. 12024
CAT. + 18